

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 20 D.Lgs. 175/2016

PREMESSE

Il presente, come indicato dall'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, costituisce il primo documento relativo alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni azionarie possedute dal Comune di Firenze e segue coerentemente quanto riportato in precedenza sia nel Piano operativo di Razionalizzazione, adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della Legge 190/2014 e approvato con decreto del Sindaco n° 13 del 31/3/2015 che della successiva Relazione sui risultati conseguiti da detto piano, nonché nel Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24 adottato dal Consiglio Comunale con delibera n° 20 del 20/3/2017.

Il presente documento è suddiviso in due parti:

- 1) Ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di redazione del presente documento,
- 2) Individuazione delle partecipazioni da alienare/razionalizzare.

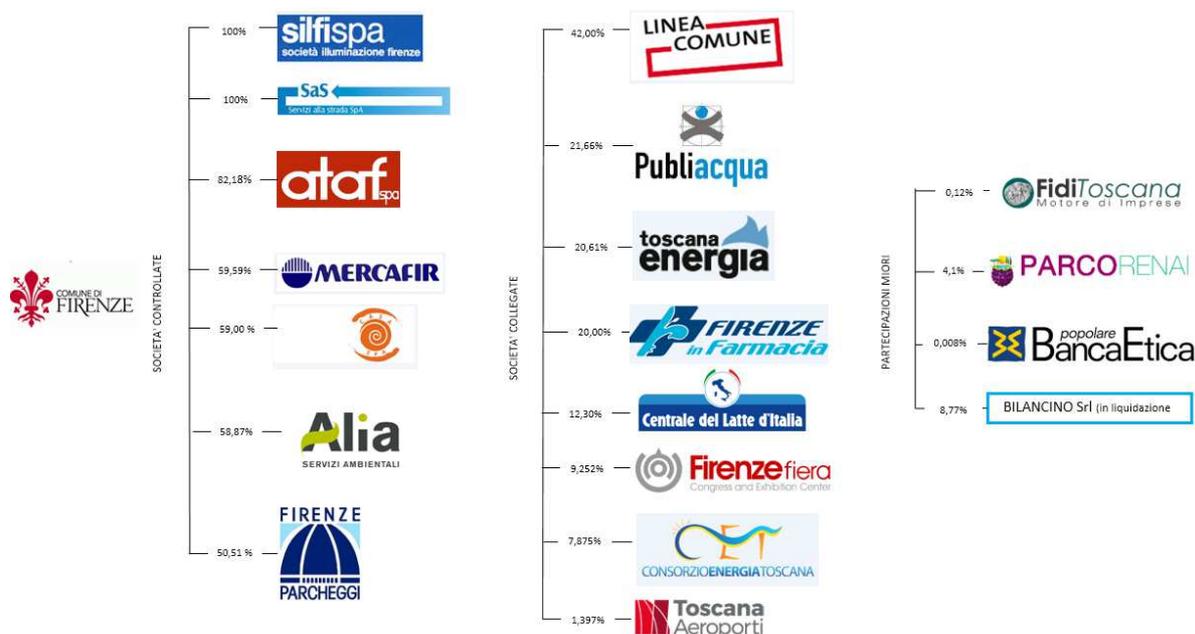
1. ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' (1° comma art. 20 D.Lgs. 175/2016)

1.1 LE PARTECIPAZIONE DIRETTE

Il Comune di Firenze detiene partecipazioni dirette in 19 società, di cui:

- a. 15 società per azioni,
- b. 1 società a responsabilità limitata (in liquidazione),
- c. 1 società consortile per azioni,
- d. 1 Società Cooperativa per azioni,
- e. 1 società consortile a responsabilità limitata.

Il quadro di riferimento delle Società e partecipazioni detenute direttamente dal Comune di Firenze è rappresentato dalla seguente figura.



L'ammontare complessivo della quota sottoscritta al valore nominale delle partecipazioni è pari ad euro 172.654.385,40 per un valore a patrimonio netto pari ad euro 317.160.019,96. I campi di intervento delle principali società partecipate sono quelli dei servizi alla strada ed alla mobilità (Servizi alla Strada SpA, Firenze Parcheggio SpA), di gestione di infrastrutture (Silfi SpA, Casa SpA, Mercafir SCpA), di attività di promozione dello sviluppo economico locale e di valorizzazione del territorio (Firenze Fiera SpA, Centrale del Latte SpA) ed infine di gestione dei servizi al cittadino di interesse economico generale "strategici" (Publiacqua SpA, Toscana Energia SpA e Alia SpA).

L'attività delle società partecipate è finanziata da tariffe o altro corrispettivo a carico degli utenti o clienti (Publiacqua SpA, Toscana Energia SpA) o, in misura diversa a seconda delle società, dal bilancio comunale quali oneri derivanti dagli appositi contratti di servizio (o concessione anche per il tramite delle Autorità di Ambito competenti) con le aziende erogatrici (Alia SpA, Sas SpA, Silfi SpA, Linea Comune SpA).

Per quanto riguarda i riflessi economici in entrata sul bilancio comunale derivanti dalle società si rilevano, in particolare, i canoni da concessione del servizio ed i dividendi da partecipazione. Le società nel 2018 (con riferimento agli esercizi chiusi al 31.12.2017) hanno distribuito dividendi per euro 56.288.371,00. La quota di utili spettanti al Comune di Firenze è risultata di euro 10.002.785,00 alla quale ha contribuito, in maniera significativa, il dividendo di Toscana Energia SpA (euro 5.794.887,04). Le altre società che hanno distribuito dividendi sono Publiacqua SpA (euro 3.899.701,42), Toscana Aeroporti SpA (euro 138.046,73) e Casa SpA (euro 170.150,10).

Il quadro generale del sistema allargato delle Società Partecipate operative del Comune di Firenze è rilevabile dalle schede riportate nell'Allegato 1 nelle quali sono riportati anche i risultati economici di esercizio delle stesse riferiti ai bilanci degli ultimi tre esercizi.

Sulle Società partecipate dal Comune di Firenze vengono effettuati i controlli di tipo strategico e di gestione previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni adottato con delibera del C.C. n° 8 del 7 febbraio 2013 a seguito dell'emanazione del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in L. 7 dicembre 2012, n. 213. A tali attività si aggiunge quella relativa alle società controllate dall'Amministrazione sulla base della delibera di indirizzo adottata dal Consiglio Comunale con delibera n° 35/2017 ai sensi dell'articolo 19 comma 5 del D. Lgs. 175/2016.

Tra i fatti gestionali di maggiore rilievo che hanno caratterizzato l'anno 2017 e la prima metà del 2018, si evidenzia che:

- in data 13/3/2017 è divenuta efficace l'operazione di fusione per incorporazione delle società Publiambiente SpA, ASM Prato SpAa e CIS Srl, ai fini della costituzione del gestore unico dell'Ambito Toscana Centro che ha assunto per 20 anni la gestione del servizio integrato dei rifiuti a far data dal 31 agosto 2017. Il nuovo gestore, ha assunto la denominazione di ALIA SpA. Il Comune di Firenze partecipa con una quota del 58,87% al capitale sociale di Alia Servizi Ambientali Spa;
- in data 20 marzo 2017 il Consiglio Comunale di Firenze ha approvato la "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione partecipazioni possedute - Individuazione partecipazioni da alienare e azioni di razionalizzazione";
- con deliberazione numero 35 del 19/6/2017 sono stati adottati dal Consiglio Comunale gli indirizzi relativi alle spese di funzionamento per le società in controllo dell'Amministrazione ex art. 19 comma 5 del D. Lgs. 175/2016.

1.2 LE PARTECIPAZIONE INDIRETTE

Le società direttamente partecipate dal Comune di Firenze detengono partecipazioni in ulteriori 35 società di capitali, di cui 4 partecipazioni incrociate tra società partecipate dirette del comune: Cet S.c.r.l. (indiretta di Casa SpA), Mercafir S.C.p.A. (indiretta di Centrale del Latte d'Italia SpA), Firenze Parcheggi SpA. (indiretta di Ataf SpA), Banca Popolare Etica S.Coop.p.a. (indiretta di Casa SpA). Oltre a quanto sopra risultano partecipazioni in 9 società in liquidazione.

Le partecipazioni indirette possedute da più partecipate dirette (che sono 5) sono state conteggiate una volta sola nelle 35. Si tratta di Destination Florence Convention & Visitors Bureau S.c.r.l. (indiretta di Firenze Parcheggi, Firenze Fiera, Toscana Aeroporti), Firenze Mobilità S.p.a. (indiretta Firenze Parcheggi e Toscana Aeroporti), Ti Forma S.c.r.l. (indiretta di Publicacqua e Alia), Le Soluzioni S.c.a.r.l. (indiretta di Alia e di Publicacqua).

Nel numero delle indirette non sono conteggiate le partecipazioni detenute tramite le società Fidi Toscana S.p.a. (in quanto banca che esercita la funzione di "banca d'affari") e Banca Popolare Etica S.c.p.a. stante l'esiguità della partecipazione del Comune di Firenze in queste ultime.

Le sole partecipazioni di secondo livello del Comune di Firenze ricadenti nella definizione di "controllo indiretto" ex art. 2359 c.c. sono le seguenti società controllate da Alia S.p.A.: Programma Ambiente S.p.A. (100% del capitale detenuto da Alia S.p.A.), Q.Thermo S.r.l. (60% del capitale detenuto da Alia S.p.A.) e Irmel S.r.l. (51% del capitale detenuto da Alia S.p.A.).

Per quanto riguarda le partecipazioni detenute indirettamente da questa Amministrazione nelle società di secondo livello che non rientrerebbero nelle previsioni di cui all'articolo 4 del D. Lgs. 175/2016 (quali ad esempio Gesam SpA, Toscana Energia Green SpA¹, Firenze Mobilità SpA, Le Soluzioni Scarl, Acquaser Srl,

¹ La Società pur producendo servizi energia da fonti rinnovabili che rientrano nelle previsioni di cui al comma 7 dell'Art. 4 del D. Lgs. 175/16, non li eroga direttamente all'Amministrazione.

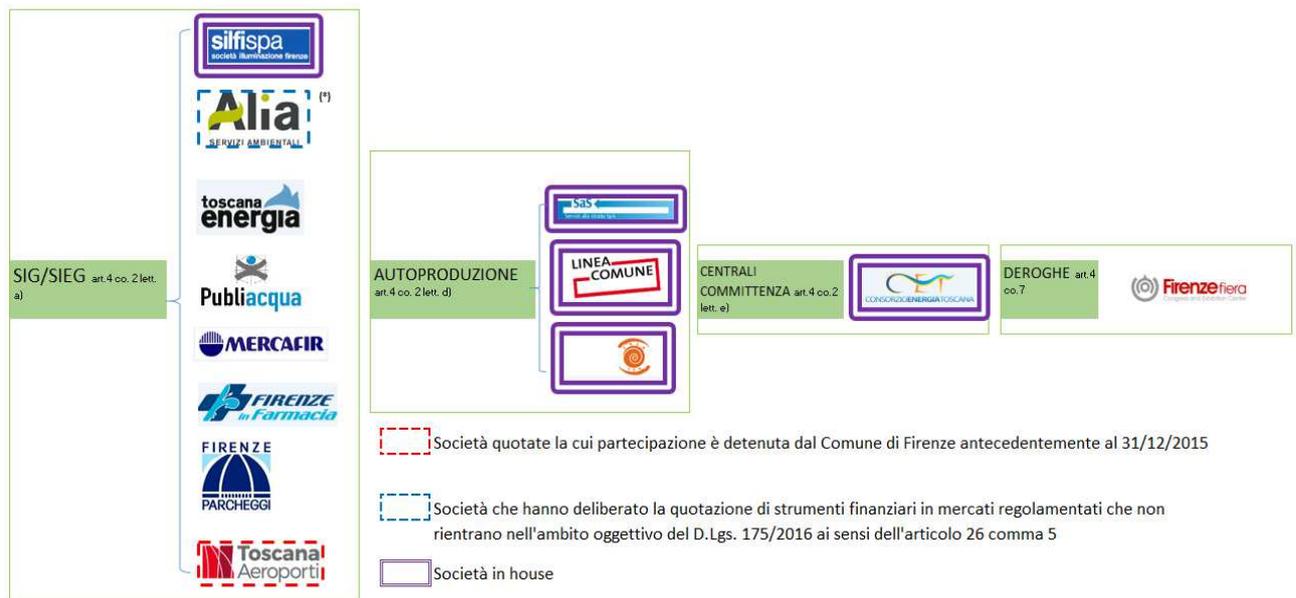
e Ingegnerie Toscane Srl), preme sottolineare che quand'anche l'Amministrazione avesse determinato l'indirizzo per una loro razionalizzazione, in assenza di un controllo ex 2359 c.c., tale indirizzo non avrebbe potuto avere esito presso le Società. Occorre inoltre tener conto che in alcune fattispecie (Toscana Energia S.p.A. e Publiacqua S.p.A.) la gestione operativa, in virtù degli atti di costituzione originari, è affidata al socio industriale privato e, in tale ambito, la scelta sul mantenimento o meno di partecipazioni azionarie rientra nell'autonomia gestionale della società.

A ben vedere inoltre se è vero che tali società non svolgono alcuna attività a favore dell'Amministrazione, la partecipazione indiretta nasce da logiche organizzative di carattere industriale perseguite dalle società partecipate direttamente che svolgono attività riconducibili a SIG/SIEG. La presenza delle società di secondo livello, pur non essendo immediatamente funzionale all'ente pubblico, risponde a scelte di carattere strategico strettamente pertinenti alle politiche industriali delle partecipate dirette, quali ad esempio una migliore strutturazione del gruppo per l'ottimizzazione del servizio, il conseguimento di economie di scala, il rafforzamento patrimoniale/diversificazione delle attività che generano indirettamente un beneficio all'ente pubblico partecipante.

2 INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI PARTECIPAZIONI

2.1 PARTECIPAZIONI RICONDUCIBILI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 COMMI 1, 2 E 3 DEL D.LGS. 175/2016.

Nella presente sezione si illustrano sinteticamente le società partecipate, in controllo o di minoranza, per le quali si rileva la relativa *compliance* rispetto ai requisiti di detenibilità della partecipazione indicati dall'articolo 4 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.



silfispasocietà illuminazione firenze **Silfi e Servizi Smartcity SpA.**

Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. è la società affidataria *in house* fino al 28/2/2025, dei servizi relativi alla gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamenti e

riqualificazioni dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità in tutto il territorio comunale, di illuminazione pubblica, semaforici, supervisione del traffico e della mobilità urbana ed altri secondo la disciplina generale contenuta nel contratto generale di servizio approvato con delibera di Giunta n°48 del 4.6.2016. La società è operativa dal 1° marzo 2016 in conseguenza della delibera n° 35 del 29/6/2015 con la quale il Consiglio Comunale ha proceduto alla scelta della forma di gestione sulla base di analisi comparativa, determinandola nella forma di affidamento diretto *in house* a detta società. Con successiva delibera n° 65 del 23/11/2015 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto di scissione parziale non proporzionale determinando l'affidamento diretto del servizio alla scissa beneficiaria S.II.Fi società illuminazione Firenze e servizi smartcity SpA posseduta al 100% dal Comune di Firenze.



Società Servizi alla Strada SpA.

S.A.S. Spa è stata costituita nel 2000 per la gestione coordinata dei servizi alla strada, mobilità e sosta cittadina. Recentemente (giugno 2018) è stato modificato il campo di intervento della società e oggi l'oggetto sociale del suo statuto, che prevede l'esercizio esclusivo servizi strumentali per il Comune di Firenze, stabilisce che S.a.S. Spa possa svolgere anche attività in altri settori quali la custodia, sorveglianza e gestione di beni, impianti e strutture comunali; la logistica; il funzionamento di spazi per manifestazioni ed eventi; il decoro urbano; l'informazione, la comunicazione e gli sportelli al cittadino. La società può inoltre svolgere compiti riguardanti progetti, istruttorie e procedure amministrative, front office, back office e altri inerenti o connessi a funzioni e attività comunali. I rapporti fra Comune di Firenze e società sono regolati dal contratto generale di servizio stipulato per il periodo 2017-2026 approvato con delibera di Giunta n°68 del 7.3.2017 e dai disciplinari attuativi dello stesso. La scadenza di tale contratto è prevista per il 5/3/2026.



Alia SpA.

Alia Spa è la società che svolge il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, di pulizia delle strade e dei mercati, di trattamento e smaltimento dei rifiuti. L'attività della società, come risulta dallo statuto, comprende inoltre la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero; lo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti (ed in particolare, dei rifiuti speciali), compreso l'ammasso, il deposito e la discarica; la progettazione, la realizzazione e/o gestione di impianti di termovalorizzazione e le reti di teleriscaldamento e trasporto di energia elettrica; i servizi di disinfestazione, di disinfezione e di bonifica. La società può inoltre svolgere ogni altro servizio inerente l'igiene urbana, compresa l'attività editoriale per la comunicazione ambientale, i bilanci ambientali, le indagini e le attività per l'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza; le attività di progettazione, consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio; la progettazione, la realizzazione e la manutenzione delle aree a verde pubbliche e/o private ad uso pubblico.

Come ricordato in precedenza, in data 13/3/2017 è divenuta efficace l'operazione di fusione per incorporazione delle società Publiambiente SpA, ASM Prato SpA e CIS Srl, ai fini della costituzione del gestore unico dell'Ambito Toscana Centro che ha assunto per 20 anni la gestione del servizio integrato dei rifiuti a far data dal 31 agosto 2017.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 175/2016 si fa presente che la società ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati in base al quale, ai sensi delle previsioni

dell'art. 26 comma 5 D.Lgs 175/2016, si viene a determinare la relativa esclusione dall'applicazione del decreto medesimo.



Mercafir SCpA.

Mercafir ha per oggetto sociale la gestione del Centro Alimentare Polivalente di Novoli, costituito dalle strutture e dai servizi per la raccolta, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agro-ittici-alimentari destinati prevalentemente all'alimentazione. Scopo della società è quello di promuovere tutte le iniziative atte a sviluppare il commercio all'ingrosso dei prodotti suddetti, con interventi mirati a ridurre l'incidenza dei costi di distribuzione sui prezzi al consumo. La società pertanto opera principalmente per - svolgere attività di promozione e sviluppo, definendo le strategie di marketing finalizzato alla creazione della domanda di servizi da parte degli operatori economici; - ad ampliare l'area territoriale di influenza delle funzioni economiche svolte nel C.A.P. in ambito metropolitano, regionale, nazionale e internazionale; - sviluppare gli strumenti e le tecnologie appropriate per mantenere ed accrescere la funzionalità operativa e il ruolo economico svolto dal Centro stesso; - svolgere attività ed intrattenere rapporti con organismi economici ed istituzionali, anche a livello internazionale, rivolti alla valorizzazione dell'esperienza gestionale della società e allo sviluppo del Centro Alimentare; - promuovere il collegamento operativo ed informativo con altri Centri in vista della realizzazione di un sistema integrato dai mercati di interesse nazionale. Il Comune di Firenze con delibera del Consiglio Comunale n°2 del 9.1.1989, successivamente modificata con delibera n°225 del 24.12.1999, ha dato in concessione a Mercafir Scpa la gestione del Centro Alimentare Polivalente fino al 31.12.2029. Tale concessione comporta per l'Amministrazione comunale un'entrata annuale pari al canone annuale attivo di € 258.228.45 (comprensivo di IVA)



Casa SpA.

Casa Spa è stata costituita il 17 ottobre 2002 a seguito dello scioglimento delle Aziende Territoriali per L'Edilizia Residenziale della Regione (A.T.E.R). La società, come si rileva dall'art.4 dello statuto societario, di seguito riportato per estratto, svolge attività e servizi strumentali alle funzioni degli enti soci in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP), in particolare: - recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio in proprietà dei Comuni (Legge Regionale Toscana 3 novembre 1998, n°77); - acquisizione, cessione, realizzazione, gestione, di nuovo patrimonio edilizio, abitativo e non, comprese le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria; - interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria in attuazione delle direttive di LODE (livello ottimale d'ambito dell'ERP - che prevede l'esercizio in forma associata delle funzioni attinenti al recupero, manutenzione e gestione amministrativa secondo le previsioni della legge regionale n°77/1998) ovvero dei singoli comuni associati; - progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione di immobili destinati ad edilizia pubblica residenziale e non, per conto della Conferenza LODE e/o dei Comuni associati; - attività per l'incremento dell'efficienza energetica, consistente nell'analisi dei consumi energetici degli immobili gestiti (progettazione, finanziamento e realizzazione di interventi in campo energetico, compresa l'eventuale gestione e manutenzione degli impianti).



Firenze Parcheggi SpA.

Firenze Parcheggi è la società che, secondo quanto riportato nell'art.2 dello statuto, si occupa della realizzazione, ampliamento e ristrutturazione di strutture immobiliari da adibire a centri intermodali, autosili e parcheggi, di superficie, sotterranei o in sopraelevazione, assumendone la gestione anche in funzione strumentale al finanziamento degli interventi effettuati. La società si occupa inoltre dell'organizzazione e gestione di parcheggi e dei servizi connessi, comprese le attività commerciali, espositive, accessorie alla mobilità in genere. La società ha in concessione dal Comune di Firenze la realizzazione e gestione di parcheggi di struttura sulla base di convenzioni e contratti anche in attuazione della legge 122/1989.



Linea comune SpA.

Linea Comune Spa è stata costituita il 30 dicembre 2005 a seguito di un Accordo di Programma sottoscritto da Comuni, Comunità Montane e dalla Provincia di Firenze per la nascita di un Centro Servizi che consenta la cooperazione e l'integrazione dei sistemi informativi degli enti soci per il dispiegamento di servizi digitali. Come risulta dall'art.3 dello statuto, riportato per estratto, la società svolge funzioni tecnico-operative e di supporto per i servizi di *e-government* e per gli ulteriori servizi e attività di interesse comune dei soggetti aderenti all'Accordo di programma. Linea Comune Spa gestisce la piattaforma dei servizi integrati che consente, agli Enti aderenti, di fornire i servizi e prodotti telematici rivolti a cittadini, professionisti, imprese ed a supporto delle strutture interne degli Enti, tra i quali il Call Center, i Sistemi Informativi Territoriali, le procedure informatiche per gli acquisti (Market Place) e gli eventuali altri servizi tecnico operativi richiesti dagli enti soci. La società svolge funzioni e attività a favore del Comune di Firenze sulla base di un contratto di servizio stipulato in data 9/2/2016 ed avente scadenza il 31/12/2018. Linea Comune è società inserita nell'elenco delle Pubbliche amministrazioni annualmente pubblicato dall'Istat in applicazione dell'art 1 co 2 della legge 196 del 31.12.2009.



Toscana Energia SpA.

Toscana Energia è la società che gestisce la distribuzione del gas e dell'energia nata il 24 gennaio 2006 dall'accordo fra i soci pubblici di Fiorentina Gas Spa e di Toscana Gas Spa ed il partner industriale Italgas. La società, che ha per oggetto l'attività di distribuzione del gas, di energia elettrica, calore e altri tipi di energia, è nata con l'obiettivo di assecondare lo sviluppo dell'economia regionale, mantenendo un forte radicamento territoriale e valorizzando le esperienze maturate dalle due società toscane del settore dalle quali trae le risorse umane e strumentali. Come risulta dall'art. 3 dello statuto, di seguito riportato per estratto, la società, direttamente o indirettamente, ha per oggetto l'attività di distribuzione del gas, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigiani ed agricoli. Per quanto riguarda il Comune di Firenze la società ha la concessione del pubblico servizio di distribuzione del gas per l'intero territorio comunale a seguito dell'operazione di fusione approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 83 del 12/09/2005. Attualmente per Toscana Energia vige un obbligo di prosecuzione dell'attività in affidamento diretto in attesa dell'espletamento della gara di ambito territoriale minimo come previsto dai disposti normativi vigenti



Publiacqua Spa è la società concessionaria, dall'Autorità Idrica Toscana fino al 31 dicembre 2021, della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 3 Medio Valdarno (poi assorbito con legge regionale da A.I.T. Autorità Idrica Toscana) comprendente i territori dei comuni delle province di Firenze, Prato, Pistoia. La società si occupa pertanto di tutte le attività inerenti il ciclo integrato delle acque (legge n.36/94 e decreto legislativo 152/2006) ed in particolare: - ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e commercializzazione dell'acqua per qualsiasi uso; - trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali; - gestione delle reti fognarie e di impianti di depurazione delle acque reflue; - gestione, trattamento dei rifiuti liquidi, solidi e gassosi, loro recupero e commercializzazione; - gestione, anche per conto terzi, dei servizi a reti; - progettazione, gestione e commercializzazione di prodotti e servizi inerenti alla *customer care*.

In vista del termine di scadenza della concessione il Consiglio Comunale di Firenze ha approvato un ordine del giorno nel quale esprime nei confronti dell'Autorità Idrica Toscana, quale Ente deputato al nuovo affidamento, la propria volontà di individuare quale forma di gestione compatibilmente alla sussistenza dei relativi presupposti normativi, l'affidamento a società *in house*, tale indirizzo è stato successivamente condiviso ed approvato anche in sede di Conferenza territoriale di Ambito.



Afam Spa, come riportato per estratto dall'art.4 dello statuto societario, ha per *"...oggetto la gestione di farmacie, la distribuzione intermedia alle farmacie pubbliche e private ed alle strutture sanitarie di prodotti del settore farmaceutico e parafarmaceutico, l'informazione ed educazione finalizzata al corretto uso del farmaco, nonché la gestione di servizi sanitari complementari nel quadro del Servizio Sanitario Nazionale e della legislazione nazionale e regionale vigente"*. Afam Spa ha in concessione la gestione delle 21 farmacie comunali. I rapporti tra il Comune di Firenze e la società sono disciplinati, per il periodo 2001-2045, dal contratto di servizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°24/04 del 22.01.2001 e sottoscritto dalle parti in data 21.02.2001 e della successiva integrazione approvata con delibera del Consiglio Comunale n° 23 del 3/4/2017.



Firenze Fiera Spa è la società che gestisce le strutture fieristico - congressuali del Palazzo dei Congressi, del Palazzo degli Affari e della Fortezza da Basso per l'organizzazione di eventi, fiere, convegni e per la promozione economica e sociale del territorio. Come risulta dall'art.3 dello statuto, la società può inoltre svolgere attività di locazione a terzi delle aree e degli spazi disponibili per la realizzazione di manifestazioni espositive, promozionali e pubblicitarie, nonché di iniziative a carattere congressuale, sociale e culturale, per favorire lo sviluppo turistico, economico e culturale del territorio; fornire servizi essenziali necessari per la realizzazione di manifestazioni e delle iniziative suddette; mantenere e valorizzare i beni mobili ed immobili utilizzati al fine di migliorare ed incrementare gli stessi per una maggiore produttività dell'attività espositiva e congressuale. L'Assemblea dei soci ha recentemente approvato il Piano Strategico della società in cui sono contenute le linee di indirizzo ed il piano operativo per un riposizionamento che consenta, anche a seguito di investimenti sia sugli spazi espositivi che congressuali, di incrementare fatturato e margini sfruttando le enormi potenzialità di attrazione del proprio posizionamento territoriale.



CET Scrl.

La società persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia e presta i propri servizi esclusivamente nei confronti dei soci e non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento, né con gara. Scopo sociale esclusivo è: a) l'acquisto dell'energia necessaria a soddisfare il bisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero; in particolare, la società consortile potrà intrattenere tutti i rapporti precontrattuali e contrattuali con i fornitori, valutarne le offerte, negoziare eventuali mutamenti, stipulare gli atti contrattuali di somministrazione e di trasporto dell'energia; b) la razionalizzazione ed il contenimento dei consumi energetici dei soci; c) la promozione delle iniziative finalizzate all'ottimizzazione dei costi di approvvigionamento energetico e dei consumi erogati in favore dei soci; d) la prestazione di servizi di assistenza e consulenza tecnica nonché la realizzazione di opere per il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili; e) lo svolgimento di attività di Agenzia Formativa in favore dei soci attraverso l'istituzione l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di formazione per il personale degli enti soci, in campo tecnico, scientifico, giuridico, economico, commerciale, e organizzativo con particolare riguardo alla formazione sull'innovazione tecnologica del settore energetico e sue applicazioni. La società opera in qualità di centrale di committenza, con il solo vincolo delle procedure ad evidenza pubblica laddove previste per legge e nel pieno rispetto del succitato decreto". Cet Scrl svolge attività a favore del Comune di Firenze nell'ambito del proprio oggetto sociale. Fino ad oggi CET Scrl ha garantito l'approvvigionamento di energia a condizioni più competitive rispetto a Consip SpA a fronte di commissioni per il servizio pari a circa € 70.000 annue.

La società ricadeva nelle previsioni del comma 2 lettera d) dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/16 ovvero, alla data dell'approvazione del Piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni (20/3/2017), aveva conseguito un fatturato complessivo medio inferiore ad euro 1 milione. La Regione Toscana, con delibera (Consiglio della Regione Toscana n 102 del 21/12/2016) ha determinato la valenza strategica di CET SCrl per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali e ne ha promosso una razionalizzazione tesa all'incremento del fatturato in misura stabile al di sopra del limite sopra citato. A seguito di quanto sopra, come evidenziato anche nella relativa scheda allegata, il fatturato conseguito da CET nel 2017 è stato pari ad € 1.002.141,00 e le previsioni a budget 2018 prevedono il consolidamento di tale volume.



Toscana Aeroporti SpA.

Toscana Aeroporti S.p.A. è la società di gestione degli scali aeroportuali di Firenze e Pisa nata il primo giugno 2015 dalla fusione delle preesistenti società di gestione, AdF SpA e S.A.T. S.p.A. La società è quotata in borsa e la partecipazione è detenuta dal Comune di Firenze antecedentemente al termine di cui all'articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 175/2016.

2.1.1 PARTECIPAZIONI DI SECONDO LIVELLO DETENUTE PER IL TRAMITE DI SOCIETÀ CONTROLLATE E RICONDUCIBILI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 COMMI 1, 2, 3 E 7 DEL D.LGS. 175/2016.



Programma Ambiente, partecipata al 100% da Alia SPA, opera nei settori ecologico e ambientale, tale partecipazione è stata acquisita in occasione dell'incorporazione di ASM Prato.



La società è stata costituita per la realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti della Toscana Centrale.

IRMEL Srl

Opera nel settore ecologia e termotecnica correlati ai servizi di raccolta, trattamento e smaltimento di rifiuti industriali e speciali.

Con riferimento a Programma Ambiente ed alle sopra riportate partecipate di Alia Spa viene a rilievo l'esclusione dall'applicazione del decreto che si determina per la stessa Alia come illustrato nel paragrafo riferito a quest'ultima società.

Le altre partecipazioni di secondo livello detenute da società controllate dall'Amministrazione -ad esclusione delle partecipazioni incrociate- sono le seguenti: Gest S.p.a. (partecipata al 49% da Ataf S.p.a.), Firenze Mobilità S.p.a. (partecipata al 17,81% da Firenze Parcheggi S.p.a.), Firenze Convention Bureau S.c.r.l. (nella quota detenuta da Firenze Parcheggi S.p.A. dello 0,21%).



Gest S.p.A. è il soggetto esercente il sistema tranviario fiorentino ai sensi della "Convenzione di concessione del sistema tranvia nell'area di Firenze" la composizione cui del capitale sociale è stabilita dallo stesso atto di convenzione sottoscritto il 20 giugno 2005 tra il Comune di Firenze e TRAM di Firenze S.p.A. In data 6 novembre 2012 Ataf S.p.a. ha ceduto l'usufrutto trentennale sulla partecipazione ed ha provveduto ad azzerare in bilancio il valore della partecipazione.

Firenze Mobilità S.p.A. è la società di scopo costituita per l'esecuzione del contratto di concessione relativo al Project financing "Firenze Mobilità" stipulato in data 1 ottobre 2001 (rep. 58.491) tra il Comune di Firenze e l'A.T.I. costituita aggiudicataria della procedura di evidenza pubblica relativa.



Destination Florence Convention & Visitors Bureau S.c.r.l. ha è la società consortile che ha per oggetto la promozione e lo sviluppo del turismo in generale, con particolare riguardo al turismo congressuale e d'affari. E' partecipata dalla società Firenze Fiera S.p.A. nella quale l'Amministrazione comunale ha una quota del 9,22% del capitale e dalla controllata Firenze Parcheggi Spa. Per quanto riguarda quest'ultima, il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio approvato (2015) ammonta a euro 516,00. L'esiguità dell'impegno finanziario e la correlazione fra le attività di cui all'oggetto sociale di Firenze Convention Bureau con i servizi che rappresentano il *core business* di Firenze Parcheggi rende compatibile il mantenimento della partecipazione indiretta da parte della controllata Firenze Parcheggi Spa.

2.2 PARTECIPAZIONI NON RICONDUCIBILI ALLE FATTISPECIE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 COMMI 1, 2 E 3 O CHE RICADONO IN UNA DELLE IPOTESI DI CUI ALL'ARTICOLO 20 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 175/2016.



Fino al 2012 ATAF Spa è stata la società affidataria del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio del Comune di Firenze e di altri otto Comuni soci. Nel mese di novembre 2012, a chiusura del processo di riorganizzazione aziendale, iniziato nel dicembre 2011, si è perfezionata la cessione a terzi del ramo di azienda del TPL a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica. Dal 1° dicembre 2012 Ataf Spa, gestisce i beni mobili e immobili di proprietà, la maggior parte dei quali è data in locazione al soggetto attuale gestore locale del TPL e le attività inerenti alla manutenzione di paline intelligenti e pensiline della rete di TPL nel Comune di Firenze. Per quanto sopra la società non rientra fra le partecipazioni detenibili ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016. La dismissione della partecipazione, già contenuta nel piano di revisione straordinaria delle partecipate, ha richiesto e richiederà tempi non compatibili con le previsioni dei commi 4 e 5 dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016 in quanto numerose sono le problematiche che di seguito si evidenziano sommariamente:

- a. presenza di soci di minoranza (altri 8 enti locali) che hanno espresso la volontà di recesso,
- b. persistenza di rapporti pregressi della società (contenziosi e rischi potenziali),
- c. ingente patrimonio la cui liquidabilità non risulta agevole a meno di conseguire minusvalenze (l'organo amministrativo ha esperito gara per la vendita degli immobili nel 2017 che non ha avuto esito),
- d. presenza di personale dipendente,
- e. non neutralità fiscale di eventuali operazioni straordinarie (fusione o conferimento) anche per la non chiara previsione del comma 6 dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 che non favoriscono una razionalizzazione.

In proposito l'Amministrazione ha condotto e sta conducendo tutte le azioni necessarie per addivenire alla dismissione della partecipazione mediante liquidazione della società.

In particolare:

- i. entro il termine del 31/12/2017 sono state esperite le procedure di mobilità fra società partecipate ai sensi dell'art.1 commi 565-568 della L. 147/2013 che hanno consentito di ricollocare 4 unità di personale,
- ii. dopo numerosi confronti con i soci di minoranza in data 24 luglio 2018 l'Assemblea dei soci ha approvato il piano per il recesso dei soci di minoranza con diluizione in 5 anni del corrispettivo,
- iii. a seguito di tale recesso il Comune di Firenze resterà socio unico della società rendendo più agevole il futuro percorso di liquidazione,
- iv. in data 2 agosto 2018 è stato sottoscritto contratto preliminare per la cessione del ramo paline e pensiline al gestore TPL il cui atto definitivo sarà stipulato entro il 2018 assicurando il passaggio degli *assets* e del personale afferente (15 unità),
- v. il residuo ramo immobiliare comprensivo di due unità di personale, che garantirà un rilevante *cash flow* per i prossimi esercizi grazie alla pressoché assenza di costi e ricavi derivanti dalla locazione degli immobili al gestore TPL (utile sia alla liquidazione delle quote relative al recesso dei soci che all'eventuale distribuzione di dividendi al socio unico Comune di Firenze), sarà affittato, nelle more dell'eventuale alienazione del patrimonio che consentirà la liquidazione, alla controllata Casa SpA in modo da garantire la continuità delle attività di manutenzione straordinaria sugli immobili.



Centrale del Latte d'Italia CLI SpA.

Centrale del Latte d'Italia S.p.a. (CLI) è la società che risulta dalla fusione per incorporazione di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.a. in Centrale del Latte di Torino SpA. Tale operazione si è perfezionata in data 30 settembre 2016. Nell'ambito delle operazioni di fusione è stata altresì costituita Centrale del Latte della Toscana S.p.a. con sede in Firenze, destinata a ricevere lo stabilimento e l'intero complesso aziendale facente capo all'ex Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A. Centrale del Latte d'Italia S.p.a. è quotata sul Mercato Telematico Azionario, presso la Borsa Italiana S.p.a. La società opera nel settore della produzione, trattamento, lavorazione, commercializzazione del latte comunque trattato e dei prodotti lattiero-caseari ed alimentari in genere.

La società opera nel libero mercato e il Comune di Firenze detiene, a seguito del concambio applicato in sede di fusione, il 12,307% delle quote. L'operazione di fusione per incorporazione di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno in Centrale del Latte di Torino SpA (divenuta contestualmente Centrale del Latte d'Italia SpA), è avvenuta nel rispetto del mandato espresso dal Consiglio Comunale che, nella seduta del 22 dicembre 2014, ha indicato di procedere ad eventuali aggregazioni attraverso un percorso che garantisse *“la crescita ed il consolidamento dell'azienda, inoltre tutelando il sito produttivo, gli attuali livelli occupazionali e la filiera agroalimentare toscana”*. Nell'ambito di tale indirizzo in sede di fusione sono stati sottoscritti appositi patti parasociali che prevedono una clausola di *lock-up* per un periodo di 2 anni (scadenza 30/09/2018). Pertanto, per quanto la partecipazione in CLI SpA sia stata acquisita successivamente al 31/12/2015 come previsto dall'articolo 26 comma 3 del D.Lgs. 175/2016, la cessione delle quote potrà essere assentita solo successivamente alla scadenza degli accordi citati al fine di non esporre l'Amministrazione ad eventuali azioni risarcitorie da parte degli altri sottoscrittori del patto parasociale.

Alla data di redazione del presente documento i soci aderenti al patto parasociale hanno condiviso l'opportunità di procedere all'estensione della validità del periodo della clausola di *lock-up* fino alla

scadenza del patto stesso (settembre 2019) al fine di determinare il consolidamento e la stabilizzazione della medesima. E' in corso l'iter per l'approvazione di tale modifica del patto da parte del Consiglio Comunale.

 **PARCO RENAI** **Parco dei Renai SpA.**

La società "L'Isola dei Renai Spa" è una società mista a prevalente capitale pubblico che ha per finalità la gestione del parco naturale dei Renai ubicato nel Comune di Signa, come indicato nell'oggetto sociale dello statuto. L'Isola dei Renai Spa non svolge attività in favore del Comune di Firenze, né ha in affidamento dallo stesso attività di servizio pubblico.

 **Fidi Toscana** **Fidi Toscana SpA.**

Fidi Toscana Spa è stata costituita nel 1975 su iniziativa della Regione Toscana e delle principali banche operanti nella regione. La società ha per oggetto l'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamenti e la gestione di agevolazioni, e nell'ambito delle attività connesse alle precedenti può prestare consulenze, il tutto nelle forme e nei limiti indicati dallo Statuto. Come risulta dall'art. 6 dello statuto societario, Fidi Toscana può compiere ogni altra operazione necessaria al raggiungimento dell'oggetto sociale, anche assumendo, nei limiti previsti dalla normativa di vigilanza, partecipazioni in società aventi un oggetto sociale analogo o affine al proprio, in società di investimento a capitale variabile, in fondi comuni di investimento in valori mobiliari e immobiliari, aperti o chiusi, in società di gestione del risparmio ed in società finanziarie. Fidi Toscana Spa non svolge attività in favore del Comune di Firenze, né ha in affidamento dallo stesso attività di servizio pubblico.

 **Banca Etica** **Banca Etica S. Coop. p A.**

Banca Popolare Etica S.coop.pA, operativa dal mese di marzo 1999, è il primo esempio di banca costituita in Italia che si ispira ai principi universali di finanza etica ed orienta la propria attività creditizia verso iniziative socio-economiche finalizzate all'utilità sociale, ambientale e culturale, sostenendo in particolar modo le iniziative di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate, come risulta dall'oggetto sociale all'art. 4 dello statuto, di seguito riportato. "La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385. Banca Etica SpA non svolge attività a favore del Comune di Firenze, né ha in affidamento dallo stesso attività di servizio pubblico.

3 PIANO DI RIASSETTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

3.1 Piano delle alienazioni.

- a) A seguito di quanto previsto dal Piano di razionalizzazione approvato con decreto del Sindaco n° 13 del 31/3/2015 sono state esperite le procedure per l'alienazione/cessione delle partecipazioni detenute in Fidi Toscana SpA e ne L'Isola dei Renai SpA a seguito rispettivamente delle delibere di Consiglio Comunale n°33 del 15/06/2015 e n° 5 del 25/01/2016. Al mancato buon esito di tali procedure, l'Amministrazione comunale, con note rispettivamente del 28/12/2015 e 24/5/2016, ha comunicato alle società la propria intenzione di recedere dalla compagine sociale chiedendo di avviare la procedura per la liquidazione della propria quota. L'operazione di cessione/recesso è stata

confermata nel Piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni approvato con Delibera n°20/2017 dal Consiglio Comunale.

La situazione attuale prevede:

- i. per quanto riguarda la partecipazione in L'Isola dei Renai SpA a seguito del mancato riscontro alle numerose sollecitazioni formali inviate all'organo amministrativo della società affinché si definissero modalità e tempi per consentire il recesso anche in ossequio al comma 5 dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, i soci Comune di Firenze, Comune di Sesto Fiorentino, Comune di Campi Bisenzio e Città Metropolitana di Firenze, complessivamente detentori di una partecipazione superiore al 10% del capitale, hanno richiesto la convocazione dell'assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 2367 del codice civile al fine di indurre l'assemblea a deliberare in ordine alla volontà di recesso formalizzata dai suddetti soci. La società ha assunto l'impegno a definire le modalità ed i tempi di recesso entro il 2018;
 - ii. per quanto concerne la partecipazione in Fidi Toscana SpA, anche a seguito dell'ormai formalizzato recesso da parte della quasi totalità dei numerosi soci di minoranza, sono in corso gli approfondimenti da parte dell'Assemblea dei soci al fine di avviare le procedure di cui agli art. 2437 ter e 2437 quater del codice civile tenendo conto della compatibilità di tale percorso con la necessità di salvaguardare il personale dipendente e le attività dell'Istituto.
- b) In merito alla partecipazione in Banca Etica S.Coop.p.A. il medesimo Consiglio, con ordine del giorno n°468/2015, aveva impegnato il Sindaco a non procedere alla relativa cessione, tuttavia, alla luce delle disposizioni del D. Lgs.175/2016 ed in considerazione della Sentenza n° 4688 dell'11/11/2016 del Consiglio di Stato, trattandosi di partecipazione non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali, si rendeva necessario procedere alla relativa dismissione. L'offerta di cessione in prelazione inviata alla società trovava il riscontro della medesima che si dichiarava disponibile al riacquisto di azioni proprie mediante utilizzo di apposito fondo destinato a riserva patrimoniale. Nelle more del perfezionamento di tale cessione interveniva il D. Lgs. 205/2017 che introduceva il comma 9-ter all'articolo 4 del D. Lgs. 175/2016 consentendo la possibilità di mantenimento della partecipazione in quanto inferiore all'1% del capitale. A seguito di tale intervento normativo il Consiglio Comunale, ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno n° 2437/2017 col quale si impegna il Sindaco al mantenimento della partecipazione.

3.2 Piano delle razionalizzazioni.

Il Piano di razionalizzazione 2015 prevedeva l'obiettivo di concentrazione delle partecipate Silfi SpA, ATAF SpA e Linea Comune SpA al fine di costituire il soggetto gestore dei servizi *smart* (gestione degli impianti semaforici, illuminazione pubblica, gestione remota del traffico, reti *WiFi*, fibra ottica, impianti luminosi pubblici, paline intelligenti del trasporto pubblico, videosorveglianza, porte telematiche e controllo accessi etc.).

Come illustrato nel precedente paragrafo 2.2 per quanto concerne la società Ataf SpA sono state intraprese e predisposte le azioni che potranno condurre alla relativa liquidazione.

Il Piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni conteneva inoltre le seguenti previsioni per quanto riguarda le società Linea Comune SpA, Silfi SpA, SaS SpA e Firenze Parcheggi SpA ovvero si prevedeva

l'elaborazione di un piano industriale che verificasse la sussistenza delle condizioni per un'aggregazione nell'ottica della:

- a. eliminazione delle duplicazioni ai sensi della lettera c comma 2 articolo 20 D. Lgs. 175/2016 (gestione unificata del servizio di sosta a pagamento di superficie e di struttura la cui gestione è affidata attualmente e rispettivamente a SaS SpA e Firenze Parcheggi SpA),
- b. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'articolo 4 D. Lgs. 175/2016 come previsto dal successivo articolo 20 comma 2 lettera g) consentendo una gestione unitaria di tutti i servizi *smart* al cittadino.

Per quanto concerne il punto a., mentre è proseguito il percorso di consolidamento e di ripermimetrazione dei servizi affidati e gestiti da SaS SpA, la compagine di minoranza di Firenze Parcheggi SpA ha ceduto a nuovi soci le proprie quote. L'ipotesi di "riacquisizione" dell'intero capitale della Società da parte dell'Amministrazione (che oggi detiene il pacchetto azionario di maggioranza assoluta) mediante un'operazione di scissione parziale non proporzionale non appare pertanto praticabile. L'amministrazione potrà valutare l'ipotesi del mantenimento o della cessione di tutta o parte della propria quota sulla base delle prospettive ed intese da assumere con i nuovi soci.

In merito al punto b. è stato predisposto apposito studio di fattibilità in merito alla fusione per incorporazione di Linea Comune SpA in Silfi SpA. Il direttivo dei soci di Linea Comune ha dato mandato al CdA di predisporre il progetto di fusione ed analoga direttiva è stata impartita dal Comune di Firenze alla propria *in house* Silfi SpA. Il cronoprogramma dell'operazione prevede che il progetto di fusione sia sottoposto all'approvazione dei Consigli Comunali dei soci delle società e dalle Assemblee straordinarie entro il corrente anno. L'efficacia della fusione decorrerà presumibilmente dal mese di marzo 2019.

Timing progetto fusione Silfi Spa (incorporante) - Linea Comune SpA	giu-18	lug-18	ago-18	set-18	ott-18	nov-18	dic-18	gen-19	feb-19	mar-19
1) Approvazione progetto da parte dei Comuni e relativo mandato ai CdA delle Società										
3) conferimento incarico peritale per valutazione società e concambi										
4) Redazione nuovo contratto di servizio e disciplinari										
5) Approvazione progetto di fusione da parte dei CdA delle Società Silfi e Linea Comune										
6) Approvazione progetto di fusione da parte dei Consigli Comunali										
7) Assemblee Straordinarie delle società per approvazione progetto di fusione										
8) Atto di fusione										
9) Efficacia atto di fusione										

In tale contesto la Giunta Comunale, con propria delibera n° 480/2018, ha approvato il piano per la realizzazione di una nuova SCCR (Smart City Control Room) presso la sede della Società Silfi SpA anche mediante l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dai finanziamenti PON Metro.

Le operazioni di razionalizzazione in corso ed il cui completamento è previsto entro la scadenza del corrente mandato amministrativo (primavera 2019) riguardano pertanto:

- la fusione per incorporazione di Linea SpA in Silfi e Servizi Smart City SpA,
- l'assestamento delle operazioni societarie e gestionali preliminari alla futura liquidazione di ATAF SpA,
- la proroga del patto di lock-up per il mantenimento delle azioni detenute in Centrale del Latte Italia SpA.

Firenze, 28 agosto 2018

Il Dirigente
Enrico Maria Peruzzi